



**KAY PE GIUSS**  
**VILAJ ITALYEN – WAF JEREMIE**  
**509-31092434**

Carissimi amici,

in ritardo ma eccomi a voi. Siamo oramai arrivati ad agosto, tempo di vacanze normalmente, qui, in Haiti, a Waf Jeremie, tempo di miseria, come sempre.

Abbiamo avuto un luglio caldissimo e stiamo avendo un agosto ancora più caldo con i sacerdoti che durante le omelie richiamano la gente a bere molto per non avere problemi di salute.

La Kay Pè Giuss come sempre, è in festa: abbiamo sempre un motivo per far festa se il cuore è attaccato al Vero.

Nel mese di luglio abbiamo infatti vissuto giorni bellissimi con l'arrivo di tanti amici che ci hanno raggiunto per vivere con noi il gesto della consacrazione della nuova Chiesa dedicata a Maria, Regina della Pace: dopo mesi di duro lavoro soprattutto da parte degli amici architetti giunti dall'Italia, dalla Svizzera e dal Perù per seguire i lavori, momenti difficili per i



conti che non tornano, per l'impresa che non esegue i lavori come dovrebbe e per centomila altri problemi, finalmente sabato 23 luglio la Chiesa è finita, a poche ore dalla cerimonia di consacrazione dell'altare.

Già il fermento era nell'aria da qualche giorno: le bambine con i capelli all'aria per ossigenarli prima di rinchiuderli nelle bellissime trecchine colorate che li ingabbieranno per settimane, Chico e Richelo, i maschietti che devono fare la prima comunione che ripassano il catechismo e provano i vestiti, il coro che si prepara, tutti parlano di una grande festa.... L'attesa.... Ciò che rende bello il momento della festa è il tempo dell'attesa, un'attesa carica di certezza di quel che avverrà dopo, un'attesa che parla di una bellezza che si conosce e si desidera, un'attesa che riempie le ore di un brivido che cambia il volto della quotidianità. E finalmente domenica 24 luglio arriva, piena di sole e di vocine allegre che fin dal mattino prestissimo risuonano festose.

Alle otto un lungo trenino esce dalla kay Pè Giuss diretto alla vicina cappella Regina della Pace. Le educatrici, anche quelle che avrebbero la giornata di riposo, sono bellissime, eleganti, con acconciature speciali... alcune irrisconoscibili!!!! E poi il coro inizia a cantare, la processione avanza solenne, la chiesa piena i bambini educati e composti nelle prime file. Poi il saluto iniziale, i ringraziamenti di rito e la celebrazione che comincia. Il rito della consacrazione dell'altare, ma anche i battesimi degli ultimi venti bimbi accolti in casa negli ultimi mesi e la prima comunione di Chico e Richelo. Un susseguirsi di gesti che segnavano l'appartenenza alla strada che stiamo percorrendo insieme ai nostri bambini ed questa gente. E poi la festa alla kay a bordo piscina e a sera, la super grigliata organizzata e gestita dalle nostre cuore che non si sono risparmiate perché tutto andasse bene.

A sera sono arrivata davvero stanca ma con la coscienza che un compito fosse stato portato a termine ma che





**KAY PE GIUSS**  
**VILAJ ITALYEN – WAF JEREMIE**  
**509-31092434**

contemporaneamente si spalancava la porta ad un cammino che stava appena iniziando.

Nei giorni successivi la partenza degli amici e via, di nuovo al lavoro per rendere possibile il nuovo progetto che nasce dalla kay Pè Gius: portare in Italia alcuni bambini a studiare. Documenti, visti, fotografie, certificati, firme, passaporti... E mentre in Italia gli amici ci preparano la casa io qui lavoro per rendere possibili queste partenze che speriamo possano avvenire nel prossimo mese di ottobre.



Tanti di voi quindi avranno il “loro” bambino che tra poco arriverà in Italia: Chico, Richelo, Richena, Dina, Schnaider, Jorimel, Biense, Yonelson, Issac, Rubens, Edson. Vivranno nella casa di accoglienza di Cannara, Perugia e saranno inseriti nella scuola elementare del paese. La casa è un casale umbro nelle colline davanti ad Assisi che siamo riusciti a comprare grazie

all'aiuto di tanti benefattori: potrete venire a trovarli quando vorrete e vi chiedo di aiutarci a farli crescere in un ambiente bello e dentro una bella compagnia umana che possa aiutarli a curare le ferite che si portano dentro, ferite fatte di abbandono, fame, miseria e morte; ferite che si portano dentro fin da piccoli perché a loro è stata chiesta questa fatica. Tanti di voi mi hanno già scritto che vogliono aiutarci comprando per loro scarpe, vestiti, libri di scuola.... Ringrazio fin d'ora tutti quelli che ci daranno una mano e che cammineranno con noi.

Colgo l'occasione per invitarvi anche all'inaugurazione della casa che sarà il 24 agosto alle ore 17 a Cannara e, se avete tempo, alla vacanza che ogni anno facciamo a Giomici, sempre vicino ad Assisi con gli amici della kay Pè Gius.

Come sempre quello che proponiamo non è solo l'aiuto economico alle nostre opere, ma un cammino umano fatto insieme, una compagnia che renda più semplice affrontare le mille sfide quotidiane che la vita ci pone, un'esperienza di unità davanti ad un mondo che tende a dividere: una strada, un cammino fatto insieme, una possibilità di amicizia che sostenga il cuore.

Un caro abbraccio

Suor Marcella

Port au Prince, 13 Agosto 2016

